

**AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI  
MALCESINE – MONTE BALDO**

*Codice fiscale 80004610236 Partita iva 01468720238*

*VIA S.MARIA ANTICA 1 - 37121 VERONA VR  
Numero R.E.A 252099 Registro Imprese di VERONA n. 80004610236  
Capitale Sociale € 156.000,00 i.v.*



***Funivia  
Malcesine - Monte Baldo***

*Lago di Garda*

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2015**

Bilancio approvato dal CdA di ATF il 13.04.2016 delibera n. 2/20

*RELAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

## INDICE

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Pag.</i>	2
- <i>Premessa</i>	"	3
- <i>Condizioni operative generali</i>	"	3
- <i>Scenario di riferimento</i>	"	5
- <i>Le situazioni di contorno</i>	"	6
- <i>I fattori economici</i>	"	9
- <i>Indici di utilizzo impianti</i>	"	9
- <i>Fattori significativi della gestione</i>	"	12
- <i>Il personale</i>	"	14
- <i>Analisi di bilancio per indici</i>	"	16
- <i>Conclusioni</i>	"	23
<i>Bilancio Economico consuntivo 2015 confrontato con previsione 2015 e consuntivi 2014 e 2013</i>	"	24
<i>Bilancio e nota integrativa 2015</i>	"	28
<i>Relazione del Revisore</i>		

## **PREMESSA**

La presente relazione illustrativa, accompagnatoria al bilancio, viene redatta al fine di fornire un quadro, il più possibile chiaro e trasparente, dell'attività di gestione dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo nel 2015.

Ferma la focalizzazione sulla gestione sociale, si analizzano i dati economici e sociali più salienti che hanno caratterizzato l'esercizio 2015, anche in funzione delle condizioni legate allo scenario esterno in cui si è operato.

La relazione esamina pure la situazione patrimoniale dell'Azienda e il Conto Economico dell'esercizio che, a termini dello Statuto, mette a confronto il consuntivo 2015 con quello dei due anni precedenti e il previsionale 2015.

Il Bilancio di Esercizio dell'Azienda, chiuso al 31 dicembre 2015, è stato redatto secondo il tipo di schema previsto dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995, è in conformità dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile e viene presentato in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

## **CONDIZIONI OPERATIVE GENERALI**

La natura giuridica dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, in qualità di Ente pubblico economico, è quella di Consorzio tra Enti Locali in forza del combinato disposto degli articoli 25 e 23 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come precisa l'art. 3 dello Statuto approvato nel 1994 dalla Provincia di Verona, dal Comune di Malcesine e dalla Camera di Commercio di Verona.

Il principio normativo è stato integralmente riproposto dagli articoli 31 e 114 del T. U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Non trattandosi di società di capitali, il capitale di dotazione è costituito, come precisa l'articolo 14 dello Statuto (art. 114 del D. Lgs 267/2009) da quote così ripartite fra i tre Enti consorziati:

- 45% Provincia di Verona;
- 30% Comune di Malcesine;
- 25% Camera di Commercio di Verona.

Nei punti trattati di seguito la relazione del C.d.A. espone la situazione del Consorzio sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

1. Le attività di ricerca e sviluppo, nel corso dell'esercizio, sono state svolte con risorse umane interne ed esterne.

2. Il Consorzio detiene una partecipazione nella società Nuova Lessinia Spa attualmente svalutata.

3. Non essendo società per azioni, l'Azienda non può disporre a nessun titolo di azioni proprie;

4. Dopo la chiusura dell'esercizio non è accaduto alcun fatto di rilievo, salvo quanto già espresso nella relazione che precede;

5. Il contratto ventennale di finanziamento stipulato con il Pool di Banche capitanato da Unicredit Banca S.p.A. nel 2002 è l'unico impegno finanziario dell'Azienda, garantito, oltre che da ipoteca reale sull'impianto funiviario finanziato, anche dall'art. 48 dello Statuto che prevede l'automatica copertura delle eventuali perdite da parte degli Enti consorziati e questo ancora in caso di insufficienza del Fondo di Riserva. Per tutta la sua vita dalla costituzione ad ora l'Azienda ha sempre onorato da sola i propri impegni finanziari. La sua capacità di far fronte agli impegni finanziari è attestata dai risultati acquisiti, dalle riserve accumulate e dai costanti e positivi flussi di cassa oltre che dalla giacenza di banca;

6. L'attività imprenditoriale dell'Azienda si sviluppa nel Comune di Malcesine (VR) e in quello di Avio (TN). La sede legale del Consorzio è stata costituita statutariamente in Verona;

7. I rischi, dal punto di vista della sicurezza sul luogo di lavoro, sono quelli indicati nell'apposito documento redatto dalla commissione costituita dai Responsabili della sicurezza e dal medico competente, all'uopo nominata e tanto in conformità al D. Lgs. n. 81/2008.

8. A riguardo degli obblighi per la gestione del personale, l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni sulla sicurezza, con i corsi di formazione prescritti, con le nomine del medico competente e dei responsabili della sicurezza e, conseguentemente, con le relative segnalazioni agli organi competenti. L'Azienda, in ottemperanza al D. Lgs. 193/2003, ha anche provveduto alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali comuni e sensibili secondo le vigenti disposizioni di Legge.

9. Nei riguardi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (D. Lgs. N. 231/2001) l'Azienda ha provveduto ad istituire l'Organismo di Vigilanza con compiti di controllo sull'applicazione efficace ed aggiornamento del Modello Organizzativo adottato con delibera 7/109 del 29 luglio 2013.

10. Per quanto attiene agli adempimenti dovuti nell'ambito sinteticamente definito quale Amministrazione Trasparente, ATF si è attivata per ottemperare ai nuovi provvedimenti di ordine volto

all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza con l'adeguamento del sito *web* istituzionale del Consorzio Azienda Trasporti Funicolari Malcesine alle previsioni del d.lgs. 33/2013. Preso atto delle disposizioni delle *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, pubblicate in G.U. n. 152 del 03.07.2015 si è proceduto ad una disamina della situazione, all'adeguamento del sito in un percorso portato avanti con determinazione al fine di rendere l'Amministrazione di ATF sempre più trasparente nei limiti della sua attività economica. La gradualità dell'adeguamento e dunque la sua stessa parzialità e incompletezza, sono stati determinati, anche in via meramente prudenziale, dalla complessità del quadro normativo di riferimento e dalle disarmonie ed incertezze di carattere interpretativo e applicativo, delle quali la stessa ANAC ha dato atto proprio nel testo delle suddette *Linee guida* (cfr. paragrafo 1 – Il Quadro normativo). La difficoltà di orientamento, all'origine appunto di un'azione adeguatrice del Consorzio improntata alla cautela, persiste a tutt'oggi, anche in considerazione dell'esiguità della struttura amministrativa e dei corrispondenti uffici dell'Ente, rende comunque problematico il pieno adempimento degli obblighi di trasparenza, almeno concepiti nella loro globalità. In ogni caso ATF si è attivata con solerzia con i suoi consulenti legali al fine di poter arrivare a determinare con chiarezza, si auspica definitiva, come deve essere interpretata la copiosa normativa in essere sull'argomento, in modo che il Consorzio Azienda Trasporti Funicolari Malcesine possa fruire di linee di indirizzo esplicative, così da rendere possibili migliori e più celeri condizioni per ottemperare agli obblighi di trasparenza con la massima precisione ed efficacia.

## **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Nell'anno 2015 è diventato pienamente operativo, dopo essere stato nominato il 19/12/2014, il CdA costituito dal cav. Daniele Polato, in qualità di Presidente, e dei Consiglieri d'Amministrazione rag. Ivano Bommartini, sig. Paolo Formaggioni, sig. Fernando Morando e ing. Carlo Sartori.

Le linee economiche prudenziali, in termini di contenimento della spesa e di cura dei ricavi, tali da poter assorbire, o quanto meno limitare anche fattori critici difficilmente prevedibili, sono state rispettate e hanno colto buoni risultati in termini d'attivo di bilancio.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (D. Lgs. N. 231/2001), approvato in data 29 luglio 2013 con delibera 7/109, attraverso il puntuale controllo dell'OdV, composto dal Presidente rag. Renzo Franceschini e dai Commissari dott. Andrea Dante e avv. Pier Giorgio Schena, è in piena funzione pur se il sistema è ovviamente in continua evoluzione e perfezionamento.

Il totale del valore di produzione risulta di € **7.304.663** (6.529.921 nel 2014) e, segnatamente con il contenimento del costo di produzione pari a **5.743.160** (5.532.509 nel 2014), ha permesso il

raggiungimento di un risultato d'esercizio positivo, al lordo dell'imposte, segnando un + **1.486.246** (+855.507 nel 2014) e, dopo il pagamento delle imposte, un netto di + **789.428** (+ 334.539 nel 2014).

Questo risultato, ottenuto rispettando i criteri di massima prudenza con cui era stato redatto il bilancio previsionale del 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del \_\_\_\_\_ a termini di Statuto.

## **LE SITUAZIONI DI CONTORNO**

La crisi economica permane globale e soprattutto permane molto forte nel nostro bacino limitrofo (Italia), mentre pare contenuta nel nostro bacino medio.

Malgrado alcuni segnali di ripresa, avvertiti sul finire del 2014, il loro "peso" è ancora troppo indefinito per significare una vera e propria inversione di tendenza.

Di conseguenza persiste sempre l'incertezza che grava anche sul comparto turistico, soprattutto nel riguardo degli effetti che potrà avere sulla propensione di spesa del turista medio.

E' pur vero comunque che la situazione geopolitica dei maggiori player, nostri concorrenti principalmente nel bacino mediterraneo, è molto incerta e in alcuni casi pericolosa.

Questa situazione di pericolosità dovrebbe convogliare importanti numeri turistici anche sull'Italia, descrivendo un buon andamento sulle prenotazioni in funzione estiva e non solo.

Queste buone previsioni dettate dalle condizioni esogene non debbono farci dimenticare il legame molto stretto, anzi dipendente, del fatturato aziendale con il fattore meteo, visto che il *core business aziendale* si basa sulla natura e la panoramicità, fattori che nei casi di maltempo diventano pressoché nulli.

Il fattore meteorologico è talmente importante che si può passare da alcune migliaia di utenti/giorno con il tempo sereno a poche decine in caso di maltempo.

Il 2015 si è distinto per una buona situazione meteo caratterizzata da tempo stabile e caldo, sintetizzato dal seguente prospetto:

Mese	METEO 2015			Totali
	sereno	variabile	pioggia/neve	
<i>gennaio</i>	19	10	2	31
<i>febbraio</i>	20	5	3	28
<i>marzo</i>	7	1		8
<i>aprile</i>	23	3	4	30
<i>maggio</i>	13	14	4	31
<i>giugno</i>	22	6	2	30
<i>luglio</i>	30	1		31
<i>agosto</i>	26	3	2	31
<i>settembre</i>	23	4	3	30
<i>ottobre</i>	21	5	5	31
<i>novembre</i>	1			1
<i>dicembre</i>	13	1		14
<b>Totali</b>	<b>218</b>	<b>53</b>	<b>25</b>	<b>296</b>

Al fine di dare una valenza ponderale ai dati meteo rispetto ai risultati ottenuti in termine di passaggi si riporta il seguente prospetto:

METEO	2013			2014			2015		
	sereno	variabile	pioggia/neve	sereno	variabile	pioggia/neve	sereno	variabile	pioggia/neve
<i>gennaio</i>	17	9	5	12	12	7	19	10	2
<i>febbraio</i>	16	8	4	14	7	7	20	5	3
<i>marzo</i>	14	3	1	12	4		7	1	
<i>aprile</i>	18	4	8	21	3	2	23	3	4
<i>maggio</i>	20	7	4	25	5	1	13	14	4
<i>giugno</i>	28	2		20	7	3	22	6	2
<i>luglio</i>	28	3		21	6	4	30	1	
<i>agosto</i>	29	1	1	23	5	3	26	3	2
<i>settembre</i>	20	8	2	20	7	3	23	4	3
<i>ottobre</i>	15	10	6	24	4	3	21	5	5
<i>novembre</i>	1	2		2			1		
<i>dicembre</i>	6	4		6	4	3	13	1	

I dati meteo raggruppati per categorie omogenee rivelano:

Anno	2013	2014	2015
Sereno	212	204	218
Variabile	61	53	53
Pioggia/neve	31	42	25
Totale giorni esercizio	304	299	296



Come si vede i giorni di sereno nei tre anni considerati mostrano modeste variazioni (rispetto al 2015 dell'ordine max del 7 %). Allo stesso modo i giorni di tempo variabile negli ultimi due anni (considerato il 2014 eccezionalmente piovoso) sono addirittura eguali mentre si nota una variazione spiccata nel 2014 per pioggia/neve.

La conseguenza dell'analisi è che il meteo è sì una variabile importante in forma discreta ma nell'ambito del ciclo annuale il suo effetto tende a dare un valore mediamente omogeneo.

Ciò sta a significare che il fattore meteo 2015, pur scontando un clima favorevole, non è stato il fattore dominante per produrre l'ottimo risultato di gestione ma la politica di pubblicità portata avanti con determinazione è stata la variabile vincente che ha permesso l'incremento del 13 % del numero degli utenti.

L'azione aziendale ha inteso "spingere" il mercato turistico attuando un importante progetto di incoming attraverso una mirata azione di pubblicità che ha raggiunto capillarmente molti bacini di utenti, soprattutto collocati in prossimità (arco dei 100 km.)

L'azione pubblicitaria si è concentrata con assiduità sulla visibilità della funivia in manifestazioni, fiere, eventi ecc., ottenendo lo scopo di essere una delle presenze più importanti e dunque più "visibili" delle varie realtà economiche del settore turistico.

L'incentivazione turistica è passata anche attraverso una intensa stagione di manifestazioni (apice con il concerto del Coro dell'Arena) e una sempre maggior sensibilizzazione verso il turismo di persone affette da carenze di mobilità.

L'Azienda nel contempo ha provveduto al proseguimento del contenimento della spesa, raggiungendo gli obiettivi di un'energica *spending review*, mantenendo alti standard qualitativi per una *customer satisfaction*.

Importanti investimenti si sono concretizzati nel 2015 che ha visto tra l'altro, per citare solo i più importanti, la ristrutturazione integrale dell'immobile di proprietà a Pra' Alpentina, ora "Chalet Falco", diventato un moderno e razionale punto di ristoro ai piedi della seggiovia omonima, la climatizzazione e il restyling della stazione di partenza a Malcesine, la nuova biglietteria e il nuovo sistema di accessi all'imbarco che implementa le nuove tecnologie e gli ultimi device.

Gli investimenti effettuati sono sempre concepiti sinergici tra loro, all'interno di un quadro di ristrutturazione, necessario visto che sono scaduti più di dieci anni dalla ricostruzione, economicamente sostenibili e in grado di incrementare il gradimento dei turisti e conseguentemente la redditività.

Gli investimenti programmati tendono ad armonizzare il quadro dei servizi razionalizzandoli e migliorando i collegamenti con il comprensorio che gravita su Pra' Alpentina e la sua seggiovia, tradizionalmente un problema economico per l'Azienda.

## **I FATTORI ECONOMICI**

I prezzi sono stati mantenuti come nel 2014 e sono proseguite iniziative promozionali commerciali, la prima delle quali ha dato buoni risultati:

**Funivia e Castello Scaligero di Malcesine:** un unico biglietto con una importante agevolazione sul prezzo di acquisto. Questa iniziativa ha comportato la vendita di 19.353 biglietti adulti (27.363 nel 2014 e 7.769 nel 2013), 3.059 junior (4.184 nel 2014) e 1.619 senior (1.441 nel 2014 a fronte di 2.751 ridotti nel 2013 senior + junior) per un incasso di € 457.358,18 (607.566,37 nel 2014 e 180.752,73 nel 2013) con la corresponsione al Comune di Malcesine di € 112.946,50 (150.947,00 nel 2014 e 48.265 nel 2013). Il risultato mostra un calo fisiologico rispetto al 2014 ma comunque conferma un notevolissimo incremento rispetto al 2013. Si prevede che, agendo più incisivamente nel 2016, soprattutto se saranno in attività gli uffici IAT, si possa tornare ad un trend positivo, anche se il risultato 2014 è da ritenersi eccezionale e difficilmente replicabile disegnando un traguardo di saturazione.

**Funivia e Seggiovia Prà Alpesina:** un unico biglietto per entrambi gli impianti. L'iniziativa appare ancora modesta nei numeri ( 368 passaggi, in aumento rispetto ai 274 del 2014) ma è un programma da coltivare anche in presenza del nuovo Chalet Falco di Pra' Alpesina appena ristrutturato e considerando che si è programmato un aumento dell'arco di esercizio della seggiovia, per incrementare i flussi di traffico sulla seggiovia di Prà Alpesina, dove sono sempre possibili importanti sviluppi prima della sua saturazione.

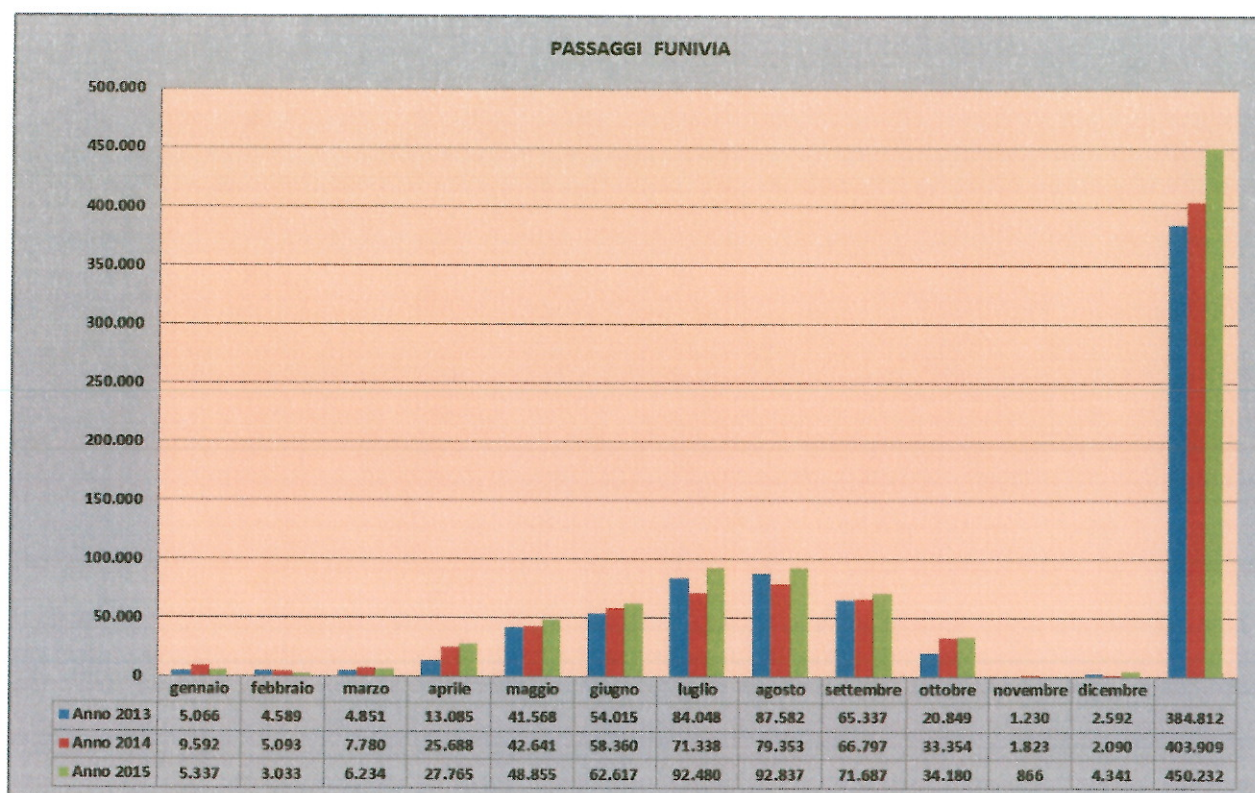
Come è noto, il nostro comprensorio sciabile non è dotato di impianti di innevamento artificiale e questo ci costringe a decidere le azioni invernali in tempo reale senza alcuna programmazione di lungo periodo ma, d'altra parte, l'assenza di un impianto d'innervamento genera sensibili economie. Dopo anni di pratiche amministrative, finalmente, nel dicembre 2015 si è ottenuto il riconoscimento delle piste del comprensorio e la loro classificazione. E' stato pertanto possibile rendere agibili le piste ma la mancanza di neve è stata totale e non ha permesso l'apertura degli impianti nel dicembre 2015, vanificando le autorizzazioni. Nel gennaio/febbraio 2015 non era possibile aprire le piste in carenza di autorizzazione.

Si deve dunque considerare che nel 2015 la stagione sciistica è stata totalmente nulla.

## **INDICI DI UTILIZZO IMPIANTI**

Nelle tabelle seguenti si mette a confronto l'attività dell'Azienda fra i vari anni, con diversi colori che evidenziano gli anni di riferimento degli ultimi tre esercizi ponendo il confronto mese per mese.

In particolare la tabella fornisce un raffronto fra i passaggi (unità mese) in funivia in termine di numero utenti.

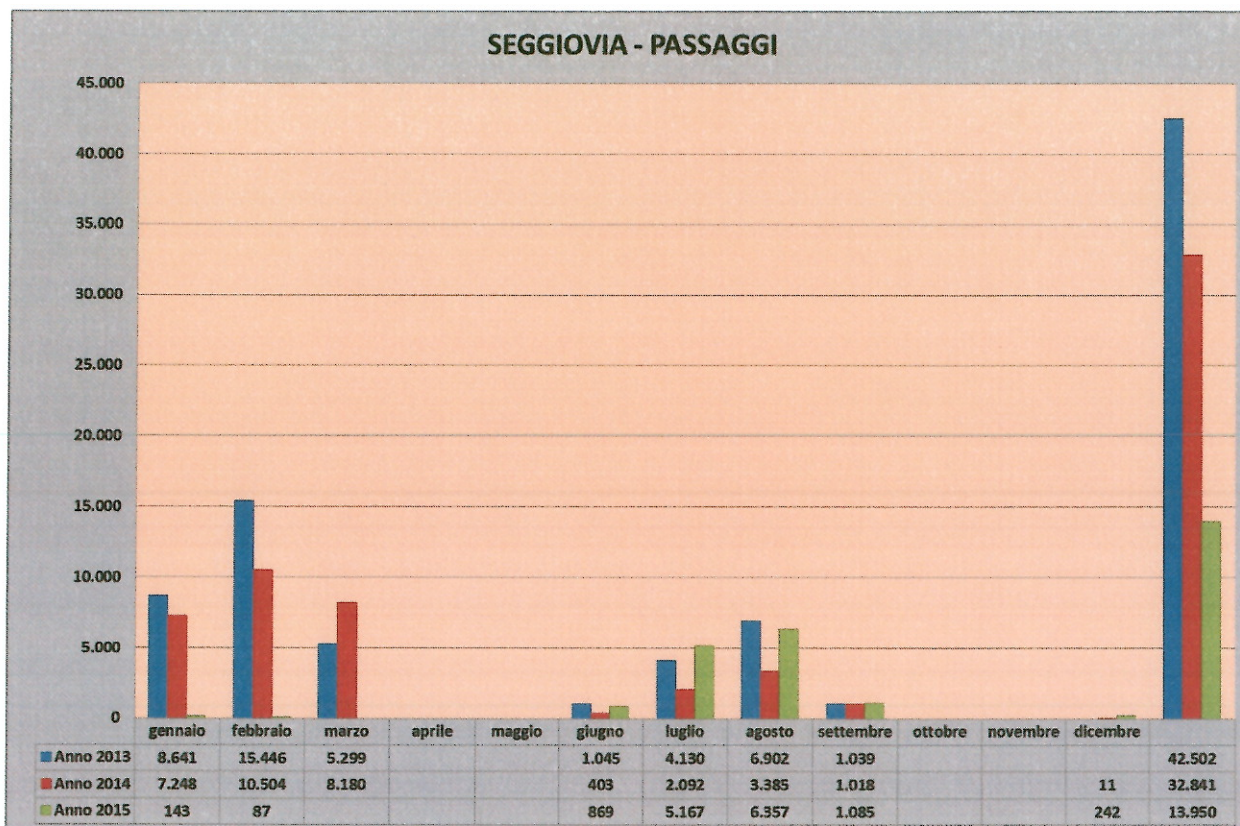


Come si vede il 2015, sottolineando ancora la penalizzazione derivante dall'inesistenza della stagione sciistica, fornisce eccezionali performance in termini di passaggi in tutti i mesi e riesce ad avere, anche senza lo sci, una buona stagione invernale.

<b>FUNIVIA</b>	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
2013	5.066	4.589	4.851	13.085	41.568	54.015	84.048	87.582	65.337	20.849	1.230	2.592	384.812
2014	9.592	5.093	7.780	25.688	42.641	58.360	71.338	79.353	66.797	33.354	1.823	2.090	403.909
2015	5.337	3.033	6.234	27.765	48.855	62.617	92.480	92.837	71.687	34.180	866	4.341	450.232

Significativi sono i dati dei passaggi nei mesi invernali che in assoluta mancanza di neve e con ovviamente le piste chiuse mostrano notevoli dati di tenuta. Ciò sta ancora una volta a testimoniare come il fattore sci sia comunque un punto non dirimente nella performance economica della funivia.

Il giusto mix di pubblicità ed incentivi ha permesso un buon consolidamento delle presenze e induce a perseverare su questa strada, monitorando attentamente gli sviluppi, pronti a cambiare target e modelli di marketing in piena corsa secondo gli eventi. Per quanto riguarda la seggiovia di Pra' Alpentina il confronto è rappresentato dal seguente istogramma che evidenzia il numero dei passaggi.



Per maggior chiarezza si deve ricordare che il numero dei passaggi registrato nei mesi invernali risente della modalità sci, intendendo come tale il fatto che in una giornata lo sciatore utilizza la seggiovia molte volte (registrando così più passaggi ogni utente) mentre d'estate un utente prende di regola una sola volta la seggiovia.

Alla luce di quanto riportato nella relazione del bilancio consuntivo 2014: *“ Nel 2014 questi dati sono stati particolarmente negativi e mostrano l'urgenza di intervenire su di un impianto che non riesce a soddisfare nemmeno in parte le aspettative economiche.”*, si crede che, fruendo del nuovissimo “Chalet Falco”, testè ristrutturato e aumentando l'arco di fruibilità della seggiovia, i dati potranno essere ancora migliori.

## **FATTORI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE**

### **- La stagione invernale**

L'attività di esercizio del 2015 nel settore sciistico è stata inesistente in quanto ad inizio anno le piste erano ancora prive di autorizzazione, nonostante l'impegno di ATF e a fine anno, pur avendo ottenuto le autorizzazioni, la carenza assoluta di neve non ha permesso l'apertura degli impianti.

Ciononostante la massiccia attività di promozione turistica ha ottenuto una buona risposta del pubblico portando i numeri dell'impianto a livelli decisamente interessanti in ordine a un ottimo risultato dei passaggi.

Rimane comunque indubbio che la stagione invernale, intesa principalmente quale attività sciistica, rappresenta un momento critico per l'Azienda in ordine agli alti costi di attivazione degli impianti e la non soddisfacente frequentazione degli utenti, che attingono ad un bacino troppo esiguo.

In presenza di massicce campagne pubblicitarie si hanno riscontri interessanti, ma il bacino d'utenza invernale è pur sempre limitato e non è suscettibile di significativi aumenti se ci si limita al settore sci. La frequentazione appare buona in funzione dell'utente non sciatore che porta numeri veramente interessanti senza costi aggiuntivi

Il bacino clientela deve emergere dal mero sport sciistico per concentrarsi su di un target di attrazione diverso, dove il fattore concorrenza risulta più ridotto e non espone la stazione sciistica del Monte Baldo ad un confronto con rinomatissime località vicine.

### **- La stagione estiva**

La stagione estiva è stata caratterizzata da un forte impegno verso l'*incoming* anche attraverso una incisiva campagna di eventi, il cui culmine è rappresentato dall'esibizione del Coro dell'Arena di Verona, evento seguito da un pubblico ragguardevole e che ha dato un ottimo riscontro in termini di pubblicità mediatica. Per quanto l'attività extra-moenia, desideriamo ricordare innanzi tutto la partecipazione all'EXPO 2015 a Milano in collaborazione con VeronaFiere.

A corollario dei due eventi apicali, si sono tenuti moltissimi altri avvenimenti che hanno premiato in termini di numeri e di apprezzamento espresso attraverso i nostri social. Gli eventi non sono stati tutti caratterizzati dalla ubicazioni in quota ma si sono svolti anche in diverse location, allo scopo di portare il messaggio della Funivia presso un pubblico sempre più vasto. Il prospetto riassuntivo a seguito descrive ampiamente l'impegno a tutto campo dell'Azienda.

19-dic	RIAPERTURA IMPIANTI – Inaugurazione con l’Hellas Verona
17-dic	FUNIVIA MALCESINE E LA CULTURA – Spettacolo dedicato a Giovanni Pascoli
18-nov	SOLIDARIETA’ – Nuova iniziativa della Funivia - Concerto per Oboe, Organo e Orchestra Chiesa di S.Maria della Scala
09-nov	ACCORDO F.I.V. E FUNIVIA – Raduno zonale tecnico di preparazione fisica
06-nov	CAMERA DI COMMERCIO – Presentati i risultati 2015 della Funivia di Malcesine
28-ott	EXPO MILANO 2015 – Funivia presente con VeronaFiere
	ITALIA vs ARGENTINA – La Funivia al fianco della Nazionale maschile di Volley
22-ott	F.I.V. E FUNIVIA – Insieme per la diffusione della Vela
	CORO SCALIGERO DELL’ALPE – La Funivia promuove “Canta C.A.I.”
16-ott	“LIBRAR VERONA” – La Funivia apre la manifestazione
	CUS VERONA RUGBY – La Funivia di Malcesine scende in campo
15-ott	SAN MICHELINO D’ORO 2015
14-set	LA FUNIVIA & CULTURA – Mostra fotografica sugli spettacoli in Arena
02-set	COLLABORAZIONE – Soccorso Alpino Veneto & Funivia Malcesine Monte Baldo
31-ago	CORO VOCI DEL BALDO – Festeggiati i 60 anni sul Baldo
28-ago	Csi – “La Grande Sfida” Oggi, 40 ragazzi disabili per la prima volta sul Baldo
22-lug	TRAVERSATA A NUOTO DA RIVA A PESCHIERA – Funivia di Malcesine tra i promotori
21-lug	CORO L’ARENA SUL MONTE BALDO – X° edizione
20-lug	MONTEFORTIANA – Trail della speranza – 6° edizione.
15-lug	GAZPROM INVEST – Il vicedirettore generale in visita sul Baldo
24-giu	FOILING WEEK – A Malcesine la nuova frontiera della Vela
11-giu	Scuola Polizia Peschiera. I 160 allievi sul Baldo
07-giu	Palio del Chiaretto 2015 “WE LOVE FUNIVIA”
27-mag	ACCORDO BIENNALE – F.I.V. & Funivia Malcesine Monte Baldo
20-mag	RAI UNO “Road Italy” – La troupe in Funivia per le riprese della trasmissione
08-mag	IL GARDA IN CORO – I due cori vincitori in vetta sul Monte Baldo
	33° STRAVERONA -La Funivia di Malcesine sostiene lo Sport Veronese
16-apr	UNITALSI IN FUNIVIA

**- Investimenti e lavori eseguiti**

Nel 2015, oltre a interventi di manutenzione e ai normali lavori di revisione, è stata portata una incisiva campagna d’investimenti al fine di migliorare in modo significativo la funzionalità e la fruibilità della funivia.

Gli investimenti più significativi hanno riguardato:

- *la realizzazione del nuovo accesso, evitando l’ingorgo che si verificava al centro della stazione di Malcesine;*
- *nuovi tornelli ed imbarco in grado di leggere tutti i nuovi device e i biglietti in pdf;*
- *possibilità di prenotazioni on line legato ai nuovi accessi e da attuarsi gradualmente con i nostri concessionari;*
- *miglioramento del clima interno alla stazione climatizzandola in vista di ondate di calore come quelle testè avvenute;*
- *razionalizzazione dei percorsi legati ai nuovi accessi;*
- *ristrutturazione dello “Chalet Falco” a Pra’ Alpesina.*

La regolazione dei confini catastali a Tratto Spino è stata avviata ma comporta problematiche coinvolgenti più operatori oltre l'Azienda.

- **Il Piano Pubblicità**

Nell'anno 2015, l'attività promozionale e pubblicitaria sostenuta dall'Azienda, è stata come sempre importante, procedendo alla diversificazione e modifica degli interventi pubblicitari per aumentare i flussi di traffico nelle stagioni marginali anche attraverso iniziative volte ad ampliare l'offerta con le proposte precedentemente analizzate.

L'attività commerciale, prodotta direttamente in Azienda, tesa a istituire un rapporto diretto con gli operatori turistici del Lago, intavolare trattative con i Tour Operator e le Agenzie di viaggio è stata perseguita con determinazione e ha dato buoni risultati.

Tre importanti iniziative si sono concretizzate nel 2015 e verranno sviluppate e potenziate nel 2016:

- **Shopping e info center** presso la stazione di monte uno spazio espositivo e di vendita molto apprezzato dagli utenti e dedicato a prodotti brandizzati Funivia con capi d'abbigliamento e gadget molto curati che ha dato risultati interessanti pur nel brevissimo periodo di apertura;
- **Marketing** un operatore professionale e qualificato dedicato alla stesura di accordi commerciali volti all'incoming a largo raggio, concretizzato da collaborazioni specifiche con Fiera di Verona, Aeroporto di Verona, Compagnie aeree, Fondazione Arena di Verona;
- **Ufficio Stampa** che agisce a tutto campo, curando tutti gli aspetti relazionali con i mass media e in collaborazione con la Provincia di Verona.

## **IL PERSONALE**

Perseguendo sempre il fine di mantenere corretti rapporti con la forza lavoro si è evitato ogni tipo di conflitto e si sono consentite soluzioni efficaci dal punto di vista organizzativo ed economico con comune soddisfazione.

Nel 2015 si è sottoscritto il nuovo Accordo Sindacale di secondo livello, in sostituzione di quello scaduto, con validità quadriennale 01.01.2015/31.12.2018.

Si deve in ogni caso ricordare la professionalità e la dedizione dei lavoratori aziendali che sempre hanno fornito prove indubbie di dedizione e attaccamento aziendale.

Ogni volta che si è presentata la necessità, i lavoratori sono stati presenti e hanno collaborato per la buona riuscita degli eventi ordinari e straordinari meritandosi appieno il premio di produzione pattuito dagli accordi sindacali. Nell'anno 2015 è normalmente proseguita l'attività volta all'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (D. Lgs. N. 231/2001).

Il lavoro amministrativo viene organizzato entro maglie applicative dotate di adeguati meccanismi di *feedback* allo scopo di limitare il più possibile i margini d'errore, inserendo le operazioni di affidamento sia sopra che sotto soglia in alvei precisi e sottoposti a continui controlli speditivi. Si sottolinea che il personale ha sempre lavorato nel massimo dell'impegno con determinazione e professionalità, permettendo al Direttore di assicurare servizi di qualità a costi contenuti.

Il modello di operatività, continuamente monitorato prevede un *fil rouge* che dalla valutazione del bisogno, ne accerta il costo con indagine di mercato, procede con le offerte, redige l'affidamento, ne controlla lo svolgimento con la certificazione di conformità, per arrivare al mandato di pagamento.

L'efficace gestione del personale, attraverso un condiviso e accurato processo di programmazione, in termini di climax e di risorse umane, ha consentito di correlare obiettivi, risorse e struttura organizzativa per l'attuazione ottimale delle combinazioni produttive.

Un altro fattore molto importante di controllo è stato l'aggiornamento dei regolamenti gestionali e la redazione di quelli mancanti per fornire all'Azienda precisi binari di comportamento.

Nel corso dell'anno 2015, come per gli esercizi precedenti, vi sono stati regolari incontri con le OO.SS. per la valutazione generale dell'andamento dell'attività lavorativa in A.T.F. Malcesine.

I periodi di malattia nel 2015, rispetto al 2014 e 2013 non presentano particolari criticità:

**Anno 2013:** 184 giorni di malattia complessivi; 2 infortuni lavoro (88 gg); 1 intervento chirurgico indipendente dall'attività aziendale (34 gg).

**Anno 2014:** 353 giorni di malattia complessivi; una riapertura di infortunio sul lavoro occorso nell'anno 2012 per complessivi 74 gg; 1 incidente stradale (classificato come malattia) indipendente dall'attività aziendale per 78 gg.

**Anno 2015:** 230 giorni di malattia infortuni complessivi; malattie importanti (88 gg, ripartite su tre dipendenti), in seguito di piccoli infortuni occorsi durante le normali operazioni di manutenzione.



## **ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**

Le poste di bilancio consentono di ricavare alcuni importanti indicatori che, ancorchè privi di valenza universale, sono tuttavia idonei a fornire indicazioni utili sullo stato di salute dell'impresa.

Propedeutica alla costruzione degli indici, espressivi in prima approssimazione del grado di equilibrio economico, finanziario, patrimoniale del consorzio ad un dato istante, è la corretta riclassificazione delle voci contabili, la quale consente di osservare fra loro, i valori contabili indicatori dei fatti di gestione e del loro esito economico-finanziario secondo gli schemi che in un qualche modo rappresentano il contributo offerto dalle varie "aree" della gestione alla formazione del risultato di esercizio, fornendo nondimeno informazioni, anche se di massima, sulla struttura finanziaria e sul suo grado di equilibrio.

In particolare, la riclassificazione delle poste attive e passive della situazione patrimoniale finanziaria, tiene in considerazione, quanto all'attivo, del grado di liquidità crescente e, quindi, della capacità delle risorse investite di essere liquide o liquidabili, vale a dire convertibili in denaro nel breve periodo e senza eccessive perdite e, quanto al passivo, del criterio di esigibilità decrescente delle relative voci di bilancio in funzione della capacità che hanno i debiti di richiedere un pagamento più o meno immediato.

Gli indici di bilancio tipici della struttura finanziaria e patrimoniale permettono, infatti, di addentrarsi nell'analisi della situazione economico-finanziaria-patrimoniale del Consorzio, delineando le caratteristiche essenziali, nonché la sua evoluzione nel tempo.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Infatti al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.919.468	6.112.279	807.189
Altri ricavi e proventi	385.195	417.642	32.447-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.304.663</b>	<b>6.529.921</b>	<b>774.742</b>

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
<b><i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i></b>			
Materie prime, suss., di cons. e merci	217.271	241.524	24.253-
Servizi	2.201.056	1.863.644	337.412
Godimento beni di terzi	62.187	47.549	14.638
Costi per il personale	1.897.080	1.689.741	207.339
Ammortamenti e svalutazioni	1.178.823	1.425.656	246.833-
Variazione rimanenze	352	26.737-	27.089
Accantonamenti per rischi	0	82.000	82.000-
Oneri diversi di gestione	186.391	209.132	22.741-
<b><i>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</i></b>	<b><i>5.743.160</i></b>	<b><i>5.532.509</i></b>	<b><i>210.651</i></b>
<b><i>TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</i></b>	<b><i>1.561.503</i></b>	<b><i>997.412</i></b>	<b><i>564.091</i></b>
<b><i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i></b>			
Proventi finanziari	6.651	30.611	23.960-
Oneri finanziari	79.960	111.047	31.087-
<b><i>TOTALE DIFF. PROV. E ONERI FINANZIARI</i></b>	<b><i>73.309-</i></b>	<b><i>80.436-</i></b>	<b><i>7.127</i></b>
<b><i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</i></b>			
Proventi straordinari	13.606	34.677	21.071-
Oneri straordinari	15.554	96.146	80.592-
<b><i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</i></b>	<b><i>1.948-</i></b>	<b><i>61.469-</i></b>	<b><i>59.521</i></b>
<b><i>TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE</i></b>	<b><i>1.486.246</i></b>	<b><i>855.507</i></b>	<b><i>630.739</i></b>
Imposte dell'esercizio	696.818	520.968	175.850
<b><i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i></b>	<b><i>789.428</i></b>	<b><i>334.539</i></b>	<b><i>454.889</i></b>

L'andamento economico dell'azienda evidenzia un incremento del valore della produzione del 11,86% rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda i costi della produzione abbiamo un aumento del 3,80% così distribuiti:

- costi per materie prime, suss., di consumo e merci abbiamo: una diminuzione del 10,04% per l'acquisto di minor beni come carburanti, cancelleria, materiale pubblicitario e indumenti da lavoro;
- costi per servizi: abbiamo un aumento del 18,10% dovuto a maggior investimenti della nostra azienda per spese pubblicitarie e partecipazioni a manifestazioni e fiere;
- costi per godimento di beni di terzi: abbiamo un aumento del 30,78% dovuto all'acquisto in locazione di una autovettura e un furgone e per il noleggio di gazebo e casette in legno per la partecipazione a fiere e manifestazioni;
- costi per il personale: abbiamo un aumento del 12,27% dovuto esclusivamente allo spostamento dei costi relativi a collaboratori e consiglio di amministrazione da costi per servizi al costo per il personale, come da disposizioni di legge, e non per inserimento di nuovo personale in azienda;
- gli ammortamenti e le svalutazioni sono diminuite rispetto all'esercizio precedente del 17,31% perché alcuni cespiti sono stati interamente ammortizzati negli esercizi precedenti;
- le variazioni delle rimanenze sono diminuite rispetto all'esercizio precedente del 101,31%;
- non ci sono stati accantonamenti per rischi nel 2015;
- gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 10,87%.

I proventi finanziari sono diminuiti del 78,27% dovuto ai minori interessi attivi che lo Stato paga sul conto di tesoreria.

Gli oneri finanziari sono diminuiti del 27,99% dovuto ai minor interessi passivi che l'Azienda paga per il finanziamento aperto in pool stipulato nel 2002 per la costruzione della funivia.

Il risultato prima delle imposte è aumentato del 73,72% rispetto all'anno precedente e le imposte da pagare, di conseguenza, sono aumentate del 33,75%.

Il risultato di esercizio è aumentato rispetto all'esercizio precedente del 135,97%.

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	89.604	110.366	20.762-
Immobilizzazioni materiali	13.197.392	13.678.845	481.453-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>13.286.996</b>	<b>13.789.211</b>	<b>502.215-</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze	30.259	30.611	352-
Crediti entro l'esercizio successivo	390.644	350.723	39.921

	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti oltre l'esercizio successivo	59.566	89.349	29.783-
Disponibilità liquide	6.916.916	6.423.670	493.246
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.397.385</b>	<b>6.894.353</b>	<b>503.032</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>73.829</b>	<b>111.149</b>	<b>37.320-</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.758.210</b>	<b>20.794.713</b>	<b>36.503-</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale	156.000	156.000	0
Riserva legale	70.956	70.956	0
Riserve statutarie	87.899	87.899	0
Altre riserve	8.250.878	7.916.340	334.538
Utile (perdita) dell'esercizio	789.428	334.539	454.889
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.355.161</b>	<b>8.565.734</b>	<b>789.427</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>82.000</b>	<b>82.000</b>	<b>0</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>470.983</b>	<b>399.022</b>	<b>71.961</b>
<b>DEBITI</b>			
Debiti entro l'esercizio successivo	2.264.399	1.786.858	477.541
Debiti oltre l'esercizio successivo	7.095.545	8.144.491	1.048.946-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>9.359.944</b>	<b>9.931.349</b>	<b>571.405-</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.490.122</b>	<b>1.816.608</b>	<b>326.486-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.758.210</b>	<b>20.794.713</b>	<b>36.503-</b>

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ha evidenziato le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio del 18,81% dovuto principalmente agli ammortamenti effettuati nell'esercizio. Non ci sono state capitalizzazioni di costi in quanto si è ritenuto opportuno non capitalizzare nel 2015 dei costi di

pubblicità in quanto dal 1 gennaio 2016 tali costi saranno eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale per un importo di euro 53.271,30 a seguito delle nuove modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che impedisce la capitalizzazione di tali costi e ne prevede l'imputazione a conto economico nell'esercizio di sostenimento;

- le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione in diminuzione del 3,51% rispetto all'esercizio precedente per la differenza tra ammortamenti effettuali nell'esercizio (5,74%) e nuove immobilizzazioni materiali acquistate per lavori eseguiti di ristrutturazione di immobili beni acquistati (1,84%);
- le rimanenze hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 1,14% e sono composte da rimanenze di merce del negozio e ticket di viaggio;
- i crediti hanno subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente del 2,30% e la loro variazione è dovuta principalmente all'aumento dei crediti verso clienti rispetto all'anno precedente dovuto alla difficoltà in cui si trovano alcune aziende nel settore turistico a pagare i crediti nei nostri confronti;
- le disponibilità liquide hanno subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente del 7,67%;
- il patrimonio netto ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente del 9,21% dovuto all'accantonamento a riserva dell'utile dell'esercizio precedente;
- il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente del 18,03% dovuto alle indennità maturate al 31 dicembre 2015 dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione;
- i debiti hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 5,75% e la voce più significativa è la diminuzione del debito verso le banche per il finanziamento in corso che è passato da 9.095.916 del 2014 a 8.144.491 del 2015;
- i ratei e risconti passivi hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 17,97% e sono costituiti da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori di redditività ritenuti idonei al fine di dar corso ad una rappresentazione ancora più esaustiva della situazione economica dell'azienda:

<b>INDICI DI REDDITIVITA' OPERATIVA</b>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Variazioni</b>
ROI - Return on investment	7,51%	4,50%	3,01%
ROS - Return on sales	22,63%	15,81%	6,82%
ROE - Return on equity	8,44%	3,91%	4,53%

- il ROI (Return on Investment), rappresenta la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati e viene misurato quale rapporto fra il risultato operativo e gli investimenti caratteristici al netto delle passività operative non finanziarie. L'indice è buono se supera contemporaneamente il tasso di remunerazione atteso dall'azienda (vedi ROE) e il costo medio del denaro in prestito (finanziamenti ottenuti). La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipenderà dal livello corrente dei tassi di interesse. Sulla base della situazione attuale si può stabilire che il ROI sia ottimo per valori pari o superiori al 10% - 12%, buono per valori compresi tra 7% - 9%. In particolare, l'indice passa da un valore di 4,50% del 2014 ad un valore di 7,51% dell'esercizio in corso per cui possiamo definire il risultato ottenuto buono;
- il ROS (Return on Sales) esprime il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici. E' un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda. Può risultare inoltre condizionato in positivo o negativo dalla politica degli ammortamenti adottati, per cui va valutato in stretta relazione con l'indice M.O.L. illustrato al punto successivo. In linea di massima si possono indicare i seguenti valori di riferimento: ottimo se è maggiore del 8%, buono se si posiziona tra il 6-7%. Nel nostro caso, l'indice passa da un valore di 15,81% dell'esercizio 2014, ad un valore di 22,63% dell'esercizio in esame per cui l'indice è molto buono. Si evidenzia quindi una elevata capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.
- il ROE (Return on Equity), è l'indice di redditività del capitale proprio, esprime il rapporto tra il risultato d'esercizio ed i mezzi propri dell'azienda. L'indice è buono se supera di 3/5 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento. Nel nostro caso l'indice passa da un valore di 3,91% dell'esercizio 2014 ad un valore di 8,44% dell'esercizio in esame. Considerando che l'inflazione media in Italia nel 2015 è stato dello 0,04% (fonte ISTAT), il risultato ottenuto dalla nostra azienda è ottimo evidenziando, quindi, un miglioramento della redditività del capitale di rischio investito nell'azienda.

<b>RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER AREA</b>			
	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.919.468	6.112.279	807.189
Altri ricavi e proventi	385.195	417.642	32.447-
Costi operativi esterni	2.667.257-	2.417.112-	250.145
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.637.406</b>	<b>4.112.809</b>	<b>524.597</b>
Costo del personale	1.897.080-	1.689.741-	207.339
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>2.740.326</b>	<b>2.423.068</b>	<b>317.258</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.178.823-	1.425.656-	246.833-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.561.503</b>	<b>997.412</b>	<b>564.091</b>
Proventi e oneri finanziari	73.309-	80.436-	7.127
<b>Risultato ordinario</b>	<b>1.488.194</b>	<b>916.976</b>	<b>571.218</b>
Proventi e oneri straordinari	1.948-	61.469-	59.521
<b>Risultato netto ante imposte</b>	<b>1.486.246</b>	<b>855.507</b>	<b>630.739</b>
Imposte sul reddito	696.818-	520.968-	175.850
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>789.428</b>	<b>334.539</b>	<b>454.889</b>

In merito alla tabella sopra esposta si evidenzia che:

- il **Valore aggiunto**, il quale misura l'incremento di valore che si verifica nel processo di produzione e distribuzione di beni e servizi, ha manifestato rispetto all'esercizio precedente una variazione positiva pari ad euro 524.597, corrispondente quindi ad un incremento del 12,76%;
- il **Margine operativo lordo**, ossia il risultato della gestione caratteristica (**EBITDA**), ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, viene rapportato al valore dei ricavi per valutare la redditività in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo. Il M.O.L. incorpora di fatto il livello di autofinanziamento (liquidità) prodotto prima di eventuali oneri e proventi straordinari, oneri finanziari ed imposte. I valori di riferimento per il seguente indice sono ottimo se è superiore al 18%, buono se è superiore al 10-12%. Nel nostro caso ha registrato una variazione positiva pari ad euro 317.258, corrispondente quindi ad un incremento del 13,09% circa, principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi per cui il risultato ottenuto è buono;

- il **Risultato operativo (EBIT)**, che, di fatto, misura il risultato dell'esercizio prima delle imposte e degli oneri finanziari e straordinari, ha rilevato una variazione positiva pari ad euro 564.091 corrispondente quindi ad un incremento del 56,56% circa;
- i **Proventi e oneri finanziari** hanno registrato una diminuzione di euro 7.127 rispetto all'esercizio precedente corrispondente quindi ad una variazione del 8,86% circa;
- i **Proventi ed oneri straordinari** hanno registrato una diminuzione di euro 59.521 rispetto all'esercizio precedente corrispondente quindi ad una variazione del 96,83%;
- il **Risultato netto prima delle imposte**, in conseguenza delle considerazioni sopra esposte, è passato da euro 855.507 ad euro 1.486.246 con un incremento di euro 630.739;
- l'utile netto dell'esercizio è di euro 789.428 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 454.889.

## **CONCLUSIONI**

Il C.d.A., consapevole dell'impegno profuso nella gestione aziendale e nelle scelte operate, invita l'Assemblea a deliberare il Bilancio dell'Esercizio 2015 che chiude con un utile di **€ 789.428** (334.539 nel 2014) netto da imposte.

Si propone la destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria.



***BILANCIO ECONOMICO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015  
CONFRONTATO CON LA PREVISIONE 2015,  
IL CONSUNTIVO 2014 E IL CONSUNTIVO 2013  
COME RICHIESTO DALL'ART. 45 COMMA 4) DELLO  
STATUTO DEL CONSORZIO***

	Consuntivo 2015	Previsione 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.919.468	5.619.972	6.112.279	5.741.345
5) Altri ricavi e proventi				
a) Contributi in c/esercizio	0	0	39.438	69.000
b) Altri ricavi e proventi	385.195	336.391	378.204	337.470
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	385.195	336.391	417.642	406.470
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.304.663</b>	<b>5.956.363</b>	<b>6.529.921</b>	<b>6.147.815</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	217.271	165.900	241.524	237.338
7) per servizi	2.201.056	1.717.768	1.863.644	1.769.937
8) per godimento di beni di terzi	62.187	46.557	47.549	45.332
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	1.427.438	1.282.100	1.254.658	1.234.295
b) oneri sociali	396.663	375.000	362.977	375.057
c) trattamento di fine rapporto	72.979	75.000	72.106	73.772
9 TOTALE per il personale	1.897.080	1.680.000	1.689.741	1.683.124
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizz. immateriali	24.561	40.305	30.134	40.308
b) ammort. immobilizz. materiali	1.153.548	1.569.129	1.394.812	1.569.137
d) svalutaz. Crediti (att. circ.) e disp. liquide	714	1.500	710	55.977
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	1.178.823	1.610.934	1.425.656	1.665.442
11) variazioni rimanenze di merci	352	2.000	26.737-	2.473
12) accantonamenti per rischi	0	0	82.000	0

	Consuntivo 2015	Previsione 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
14) oneri diversi di gestione	186.391	115.690	209.132	158.191
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.743.160</b>	<b>5.338.849</b>	<b>5.532.509</b>	<b>5.561.817</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.561.503</b>	<b>617.514</b>	<b>997.412</b>	<b>585.998</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) altri proventi finanz. (non da partecipaz.)				
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:				
d4) da altri	6.651	6.000	30.611	136.214
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	6.651	6.000	30.611	136.214
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partec.)	6.651	6.000	30.611	136.214
17) interessi e altri oneri finanziari da:				
d) debiti verso banche	76.459	114.000	107.178	114.021
f) altri debiti	3.501	0	3.869	290
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari	79.960	114.000	111.047	114.311
<b>15+16-17+-17b TOTALE DIFF. PROV. E ONERI FINANZIARI</b>	<b>73.309-</b>	<b>108.000</b>	<b>80.436-</b>	<b>21.903</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIE</b>				
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0	0	0	30.000
<b>TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari				
c) altri proventi straordinari	13.606	1.000	34.677	50.184
20 TOTALE proventi straordinari	13.606	1.000	34.677	50.184
21) Oneri straordinari				

	Consuntivo 2015	Previsione 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
d) altri oneri straordinari	15.554	0	96.146	68.717
21 TOTALE oneri straordinari	15.554	0	96.146	68.717
<b>20-21 TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>1.948-</b>	<b>1.000</b>	<b>61.469-</b>	<b>18.533-</b>
<b>A-B+-C+-D+-E RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.486.246</b>	<b>510.514</b>	<b>855.507</b>	<b>559.368</b>
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipa				
a) imposte correnti	696.818	345.000	520.968	352.485
22 TOTALE imposte redd.eserc.corr.,diff.,anticipa	696.818	345.000	520.968	352.485
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>789.428</b>	<b>165.514</b>	<b>334.539</b>	<b>206.883</b>

***BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA  
2015***

**A.T.F. FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA S.MARIA ANTICA 1 - 37121 VERONA (VR)
<b>Codice Fiscale</b>	80004610236
<b>Numero Rea</b>	VR 000000252099
<b>P.I.</b>	01468720238
<b>Capitale Sociale Euro</b>	156.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Consorzi
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493901
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	910.988	910.988
Ammortamenti	821.384	800.622
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>89.604</b>	<b>110.366</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	33.080.346	32.482.345
Ammortamenti	19.882.954	18.803.500
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.197.392</b>	<b>13.678.845</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.286.996</b>	<b>13.789.211</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>30.259</b>	<b>30.611</b>
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.644	350.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.566	89.349
<b>Totale crediti</b>	<b>450.210</b>	<b>440.072</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.916.916</b>	<b>6.423.670</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.397.385</b>	<b>6.894.353</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>73.829</b>	<b>111.149</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>20.758.210</b>	<b>20.794.713</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>156.000</b>	<b>156.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>		
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>70.956</b>	<b>70.956</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>		
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>87.899</b>	<b>87.899</b>
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.942.008	3.607.469
Varie altre riserve	4.308.870	4.308.871
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.250.878</b>	<b>7.916.340</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	789.428	334.539
Utile (perdita) residua	789.428	334.539
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.355.161</b>	<b>8.565.734</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>82.000</b>	<b>82.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>470.983</b>	<b>399.022</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.264.399	1.786.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.095.545	8.144.491
<b>Totale debiti</b>	<b>9.359.944</b>	<b>9.931.349</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.490.122</b>	<b>1.816.608</b>

Totale passivo

20.758.210

20.794.713



## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.919.468	6.112.279
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	39.438
altri	385.195	378.204
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>385.195</b>	<b>417.642</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.304.663</b>	<b>6.529.921</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.271	241.524
7) per servizi	2.201.056	1.863.644
8) per godimento di beni di terzi	62.187	47.549
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.427.438	1.254.658
b) oneri sociali	396.663	362.977
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.979	72.106
c) trattamento di fine rapporto	72.979	72.106
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.897.080</b>	<b>1.689.741</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.178.109	1.424.946
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.561	30.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.153.548	1.394.812
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	714	710
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.178.823</b>	<b>1.425.656</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	352	(26.737)
12) accantonamenti per rischi	0	82.000
14) oneri diversi di gestione	186.391	209.132
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.743.160</b>	<b>5.532.509</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.561.503</b>	<b>997.412</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.651	30.611
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>6.651</b>	<b>30.611</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.651</b>	<b>30.611</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.960	111.047
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>79.960</b>	<b>111.047</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(73.309)</b>	<b>(80.436)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
altri	13.606	34.677
<b>Totale proventi</b>	<b>13.606</b>	<b>34.677</b>
21) oneri		
altri	15.554	96.146
<b>Totale oneri</b>	<b>15.554</b>	<b>96.146</b>

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.948)	(61.469)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.486.246	855.507
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	696.818	520.968
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	696.818	520.968
23) Utile (perdita) dell'esercizio	789.428	334.539

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 comma 8 D.lgs. n.213/98 e dall' articolo 2423, comma 5 del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5.

L'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo è un'Azienda Speciale consortile regolata in conformità delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 267/2000.

La sede operativa della società si trova a Malcesine (Vr), ove sono situati l'impianto funiviario e la stazione sciistica. La sede legale è fissata a Verona, in Via Santa Maria Antica 1, dove è attivo, presso la sede della Provincia di Verona in Via delle Franceschine n. 10, anche un ufficio di rappresentanza.

La società svolge l'attività di gestione della Funivia Malcesine - Monte Baldo, della seggiovia situata in Prà Alpesina, della sciovia "la Colma" e della sciovia "Paperino". L'azienda ha in gestione, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, gli impianti e le piste da sci della sciovia "Pozza della Stella".

#### **Criteri di valutazione delle voci di bilancio**

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando la clausola generale di formazione del bilancio, art. 2423 codice civile, i suoi principi di redazione, art. 2423-bis codice civile ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci, art. 2426 codice civile.

In particolare si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizione dell'art. 2423-ter del codice civile;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda speciale consortile, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non esistono partecipazioni in imprese controllate e collegate né proventi da partecipazione di cui alla voce C 15) dell'art. 2425 codice civile;
- il consorzio non possiede nemmeno per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni o quote di società controllanti, non essendo controllato da altra società;
- non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori dell'attivo patrimoniale;
- il consorzio non ha effettuato operazioni in valuta diversa all'euro.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda speciale consortile e per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Ugualmente non è stato necessario ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 bis comma 2 del codice civile in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La relazione sulla gestione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni dell'art. 2428 del codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, e sono di seguito descritti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. I costi di impianto, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti in esercizi precedenti previo consenso del Revisore e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore a cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile della immobilizzazione immateriale a cui si riferisce.

I costi di ricerca e sviluppo si riferiscono a studi connessi alla realizzazione di uno specifico progetto ovvero per l'effettivo miglioramento tecnico delle sistemazioni delle piste da sci. Tali costi sono stati

capitalizzati in quanto sono progetti realizzabili con le risorse di cui l'impresa dispone e sono recuperabili tramite i ricavi futuri derivanti dall'applicazione del progetto per un importo di 53.000,38 euro.

Per quanto riguarda i costi di pubblicità si è ritenuto opportuno non capitalizzarli nel 2015 in quanto dal 1 gennaio 2016 saranno eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale, anche i costi in precedenza iscritti, per un importo di 53.271,30 euro a seguito delle nuove modifiche introdotte dal D.Lgs. 139 /2015 che impedisce la capitalizzazione di tali costi e ne prevede l'imputazione a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e ampliamento 20,00%
- costi ricerca sviluppo da amm. 20,00%
- spese di pubblicità 20,00%
- lic.za uso software a tempo indeterminato 33,33%
- concessioni 2,50%
- lavori straordinari su beni di terzi 10,00%
- altri costi ad utilità pluriennale da amm. 20,00%
- manutenzione piste da sci 15,00%

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensive dei relativi oneri accessori. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione costruita in economia, nonché i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, la spesa di acquisto è stata dedotta integralmente nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate con essi in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali:

- fabbricati 3,33%

- costruzioni leggere 10,00%
- impianti specifici 15,00%
- impianto cassa biglietteria/parcheeggio 25,00%
- impianto funivia 10,00%
- impianto seggiovia Prà Alpesina 4,00%
- impianto sciovia La Colma 7,50%
- impianto sciovia Pozza della Stella 15,00%
- impianto sciovia Paperino 12,00%
- attrezzatura 15,00%
- mobili e macchine ordinari d'ufficio 12,00%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20,00%
- autocarri e mezzi da neve 20,00%
- autovetture 25,00%
- arredamento 12,00%
- altri beni materiali 20,00%

**Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate in bilancio al costo d'acquisto e il metodo adottato per la valutazione delle rimanenze è il FIFO (first in first out): secondo tale metodo si assume che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute; per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più recenti.

**Crediti**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio e al netto dei relativi fondi. Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche in relazione all'ammontare dovuto dei crediti non nazionali.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale.

**Fondi per rischi ed oneri**

Si tratta di un fondo costituito a fronte di rischi derivanti dalle cause penali in corso dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Trattamento di fine rapporto**

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

**Debiti**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche in relazione all'ammontare dovuto dei debiti non nazionali.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

**Ricavi e costi**

I ricavi e costi sono iscritti in base al principio di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute tra le voci del presente bilancio e di quello precedente si segnala che, i costi relativi ai collaboratori e consiglio di amministrazione sono stati spostati dalla voce B 7) (per servizi) alla voce B 9) (per il personale) come da disposizione di legge.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti normative fiscali. Nel calcolo sono state applicate le aliquote Ires ed Irap rispettivamente pari al 27,50% ed al 4,20%.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai seguenti costi capitalizzati:

- costi di impianto ed ampliamento sostenuti per la costituzione del Consorzio ed a varie modifiche statutarie avvenute nel tempo;
- oneri e spese sostenute per la realizzazione di campagne pubblicitarie;
- costi di ricerca e sviluppo che si riferiscono ad investimenti fatti in rilievi topografici del territorio;
- costi per l'acquisto di software per la digitalizzazione dei documenti, costi per la realizzazione del sito internet ed i costi di acquisto di licenze per il funzionamento di programmi informatici;
- spese per la costituzione del diritto di servitù per il passaggio della nuova seggiovia (durata 20 anni prorogabili di altri 20) e per il passaggio delle condotte dell'impianto di innevamento (durata 40 anni), su proprietà del Comune di Brentonico (Tn);
- costi per la costituzione di un diritto di superficie per la realizzazione di un manufatto ad uso di bacino artificiale per accumulo di acqua ad uso innevamento programmato concessa dal Comune di Brentonico (Tn) per la durata di 40 anni;
- lavori su beni di terzi per la sistemazione di un sentiero montano di proprietà del Comune di Malcesine;
- manutenzioni piste da sci.

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	31.575	106.275	7.098	47.057	718.983	910.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	82.295	7.098	7.516	672.139	800.623
Valore di bilancio	-	23.980	-	39.541	46.844	110.366
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Ammortamento dell'esercizio	-	3.620	-	1.137	16.004	20.761
Totale variazioni	-	(3.620)	-	(1.137)	(16.004)	(20.761)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	31.575	106.275	7.098	47.057	718.983	910.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	85.915	7.098	8.653	688.143	821.384
Valore di bilancio	-	20.360	-	38.404	30.840	89.604

### Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni materiali sono aumentate rispetto all'esercizio precedente principalmente per la ristrutturazione del fabbricato situato in Prà Alpentina completo di arredamento ed impianti per servizi igienici, bar e la cucina, lavori di manutenzione straordinaria e fornitura accessori per i servizi igienici della stazione di valle della funivia, l'installazione di nuovi ventilconvettori a doppia batteria presso gli uffici di Malcesine, la fornitura e l'installazione sistema di controllo accessi del parcheggio e varia attrezzatura necessaria per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto.

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle immobilizzazioni materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	12.539.241	18.122.371	478.075	1.342.659	32.482.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.005.621	13.271.859	382.435	1.143.584	18.803.499
Valore di bilancio	8.533.620	4.850.512	95.640	199.075	13.678.845
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	306.197	173.950	93.151	119.584	692.882
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.462	65.837	6.096	21.488	94.883
Ammortamento dell'esercizio	414.036	550.321	44.341	70.756	1.079.454
Totale variazioni	(109.301)	(442.208)	42.714	27.340	(481.455)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	12.843.976	18.230.485	565.130	1.440.755	33.080.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.419.657	13.822.181	426.777	1.214.340	19.882.955
Valore di bilancio	8.424.319	4.408.304	138.354	226.415	13.197.392

### **Informazioni sulle altre voci dell'attivo**

Le rimanenze finali sono costituite da biglietti, tessere e merce del negozio.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza fra valore nominale e quota accantonata a titolo di svalutazione dell'apposito fondo. Sono costituiti dai crediti verso clienti che derivano dalla cessione di beni e dalla prestazione di servizi rientranti nell'attività propria dell'azienda, i quali ammontano ad euro 82.580 (79.967 euro nel 2014) con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.613. Non vi sono crediti in valuta.

I crediti tributari sono costituiti da tutti i crediti tributari esistenti nei confronti dello Stato. In particolare è composto dal credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale per euro 119.826 (52.479 euro nel 2014) con una variazione in aumento di euro 67.347 rispetto all'esercizio precedente e dal credito relativo all'Irap chiesto nel 2013 per un importo di euro 76.023 ancora da rimborsare da parte dello Stato.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono alla parte di credito verso la Provincia Autonoma di Trento relativa al contributo ricevuto per la realizzazione della seggiovia situata in Prà Alpentina, dell'importo originario di euro 297.830 erogabile in 10 anni con inizio nel 2009 e fine nel 2018.

Non esistono crediti superiori ai 5 anni.

Le disponibilità liquide sono costituite dal deposito bancario aperto presso la tesoreria per un importo di euro 6.886.342 (6.396.767 euro nel 2014) con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 489.575 e da denaro e valori in cassa.

I ratei e risconti attivi sono costituiti da abbonamenti a riviste e giornali e polizze assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	30.611	(352)	30.259		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	440.072	10.138	450.210	390.644	59.566
Disponibilità liquide	6.423.670	493.246	6.916.916		
Ratei e risconti attivi	111.149	(37.320)	73.829		

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di patrimonio netto, così come previsto dall'art. 2427, punto 4 e 7-bis del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	156.000	-	-		156.000
Riserva legale	70.956	-	-		70.956
Riserve statutarie	87.899	-	-		87.899
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria o facoltativa	3.607.469	334.539	-		3.942.008
Varie altre riserve	4.308.871	-	1		4.308.870
<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.916.340</b>	<b>334.539</b>	<b>1</b>		<b>8.250.878</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	334.539	(334.539)	-	789.428	789.428
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.565.734</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>789.428</b>	<b>9.355.161</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 2427, punto 7-bis del codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	156.000	Valore nominale dei conferimenti operati dai Soci		-
Riserva legale	70.956	Riserva di utili	B	70.956
Riserve statutarie	87.899	Riserva prevista dallo statuto societario	B	87.899
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.942.008	Riserva di utili nella competenza dell'Assemblea Ordinaria	A, B	3.942.008
Varie altre riserve	4.308.870	Riserva per rinnovo impianti	A, B	4.308.870
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.250.878</b>			<b>8.250.878</b>
<b>Totale</b>	<b>8.565.733</b>			<b>8.409.733</b>
Quota non distribuibile				8.409.733

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Le cause legali in corso hanno reso opportuno di creare un accantonamento al fondo rischi, in funzione del rischio potenziale di un esito sfavorevole delle pendenze.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato dal personale dipendente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e comprende l'importo delle indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita, così come previsto dall'art. 2427, punto 4 del codice civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	399.022
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.961
Totale variazioni	71.961
Valore di fine esercizio	470.983

### Informazioni sulle altre voci del passivo

I debiti oltre l'esercizio successivo sono rappresentati dalla quota capitale del finanziamento in Pool stipulato nel 2002 per la costruzione della Funivia con la Banca Popolare di Verona e Novara, Banca BII e Unicredit banca Spa, del valore originario di euro 15.500.000.

I debiti oltre i 5 anni ammontano a euro 1.708.622.

I debiti a lungo termine sono assistiti da garanzia reale su beni di proprietà a favore del finanziamento concesso.

I debiti tributari per imposte sul reddito sono esposti in bilancio al loro valore nominale. La voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarazioni dei redditi. I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti, di ritenute d'acconto subite e crediti d'imposta. I debiti tributari ammontano ad euro 180.104 (188.159 euro nel 2014) con una variazione in diminuzione di euro 8.055 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accoglie i debiti che l'azienda ha nei confronti degli istituti previdenziali che derivano sia da rapporti di lavoro dipendente che da altri tipi di collaborazione (contratti di agenzia e contratti di collaborazione coordinata e continuativa). Il loro importo ammonta ad euro 106.527 (94.007 nel 2014) con una variazione in aumento di euro 12.520 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso fornitori sono rilevati al loro valore nominale e derivano dall'acquisizione di beni e servizi. Il loro importo ammonta ad euro 888.140 (519.601 euro nel 2014) con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 368.539. Non vi sono debiti in valuta.

I ratei e risconti passivi sono costituiti da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In particolare si tratta di un contributo per la costruzione della funivia erogato nel 2002 dell'importo originario di 5.358.483 euro da parte della Regione Veneto ed un contributo per la costruzione della Seggiovia Prà Alpentina per un importo originario di 297.830 euro da parte della Provincia di Trento. Sono rilevati a Conto Economico in modo graduale lungo la vita utile del cespite a cui si riferiscono utilizzando il metodo indiretto di registrazione.

Di seguito si riporta l'ammontare dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	9.931.349	(571.405)	9.359.944	2.264.399	7.095.545
Ratei e risconti passivi	1.816.608	(326.486)	1.490.122		

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	789.428	334.539
Imposte sul reddito	696.818	520.968
Interessi passivi/(attivi)	73.309	80.436
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.559.555	935.943
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	73.693	154.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.178.109	1.424.946
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.251.802	1.579.762
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.811.357	2.515.705
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	352	(26.736)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(10.138)	51.033
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	380.020	331.006
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	37.320	(106.037)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(326.486)	(358.247)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.326	(115.013)
Totale variazioni del capitale circolante netto	87.394	(223.994)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.898.751	2.291.711
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.309)	(80.436)
(Imposte sul reddito pagate)	(704.877)	(407.284)
(Utilizzo dei fondi)	-	(63.283)
Totale altre rettifiche	(778.186)	(551.003)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.120.565	1.740.708
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(672.095)	(86.464)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(3.799)	(6.336)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(675.894)	(92.800)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(951.425)	(862.970)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(951.425)	(862.970)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	493.246	784.938
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.423.670	5.638.732
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.916.916	6.423.670

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	29
Totale Dipendenti	37

### **Compensi amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a amministratori	75.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	75.000

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.491
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.491

## **Nota Integrativa parte finale**

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico d'esercizio.

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultano già dalla stato patrimoniale e che possano esporre l'Azienda Speciale consortile a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Si propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 789.428, a riserva straordinaria.

Verona 23 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
( Cav. Daniele Polato)



## **TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO**

Sede Sociale in VERONA – Via Santa Maria Antica, 1

Fondo di dotazione € 156.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Verona e Codice Fiscale n. 80004610236

P. IVA n. 01468720238

\*\*\* \* \*\*\*

### **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Signori Soci,

ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo.

#### ***Premessa.***

Il sottoscritto revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-*bis* del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile".

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

#### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.***

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Responsabilità del revisore.***

È responsabilità del revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.***

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'Organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2015.

### ***Giudizio.***

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.**

### **B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile.**

#### ***Conoscenza dell'Azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.***

Dato atto della conoscenza che il sottoscritto revisore ha acquisito in merito all'Azienda e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo .

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dell'Azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come l'Azienda abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice civile.

Il sottoscritto revisore rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'articolo 2404 del Codice civile e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

### ***Attività svolte.***

Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che ha assistito l'Azienda in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sottoscritto ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo in precedenza chiarito quelli del revisore.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono in parte mutati, ma sembrano comunque avere conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Dallo scambio di informazioni con gli amministratori dell'Azienda è stato, inoltre, verificato che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, ovvero sono conformi ai principi dell'economia Aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l'Azienda dispone; gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sottoscritto revisore ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del Codice civile) – secondo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le “*Norme di comportamento del collegio sindacale*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – e può, pertanto, affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'Organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio Aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- è stato effettuato un controllo a campione, prendendo in esame la documentazione Aziendale disponibile, volto a verificare che le procedure aziendali consentano un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle criticità; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al revisore denunce da parte dei Soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.

## **B.2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.**

Il revisore ha preso atto che l'Organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Egli ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio dell'Azienda è redatto nella forma abbreviata, è stato verificato che l'Organo amministrativo, nel compilare la Nota Integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'Azienda corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, del Codice civile i valori significativi iscritti al punto B I dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; in particolare il revisore dichiara di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento per euro 31.575,00. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori.
- in merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

### ***Risultato dell'esercizio sociale.***

Il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **euro 789.428**.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B.3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.**

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto revisore, propongo all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Malcesine, Li 21/4/2016

**Il revisore unico:**

*Dot. Antonio Carlotto*

